

Le nuove corse dell'Arpa. La Filt Cgil: robetta rispetto ai tagli appena fatti

TERAMO. La Filt Cgil interviene sulle nuove corse Arpa per Teramo-San Nicolò e Teramo-Garrufo. Il segretario provinciale Aurelio Di Eugenio si dichiara stupito «della solerzia del consigliere di amministrazione dell'Arpa Flaviano Montebello nel divulgare con compiacimento alcuni adeguamenti dei servizi» (**leggi l'articolo**) e ricorda che «tali miglioramenti sono stati ideati, sostenuti e sollecitati dal sindacato da anni, ma che con incomprensibile lentezza vedono la luce solo in questi giorni». Tra l'altro il sindacato osserva che «chi conosce il settore sa che si tratta di cose di ordinaria amministrazione, che una azienda delle dimensioni dell'Arpa compie senza dover scomodarsi in manifestazioni di orgoglio. Spiace sentirla citare esponenti politici provinciali e regionali, di aumenti di servizi mentre in tutto il territorio provinciale sono stati recentemente tagliati 500/600mila chilometri di linee con ricadute negative sui cittadini e sui livelli occupazionali di Arpa. Non si può poi indorare la pillola oggi, quando non si è contribuito minimamente a proteggere e ridurre i tagli dei servizi nella provincia così come proposti dall'azienda su tutte le direttrici e in particolare sulla Teramo-Ascoli, Teramo-Giulianova, e vari collegamenti con le aree interne a cominciare dalle zone di Rocca S. Maria, Cortino e altre. Avremmo preferito invece constatare atti concreti del dottor Montebello tesi a difendere i servizi e il futuro di Arpa sia sul processo di liberalizzazione, sia sulla rimodulazione della tratta Giulianova-Teramo-Roma che prevede nei piani aziendali la cessione di alcune corse ad aziende private».

